

Capitolo 20

**Credito,
assicurazione,
mercato monetario
e finanziario**

...the first of these is the fact that the ...

...the second of these is the fact that the ...

...the third of these is the fact that the ...

...the fourth of these is the fact that the ...

...the fifth of these is the fact that the ...

...the sixth of these is the fact that the ...

...the seventh of these is the fact that the ...

...the eighth of these is the fact that the ...

...the ninth of these is the fact that the ...

...the tenth of these is the fact that the ...

...the eleventh of these is the fact that the ...

...the twelfth of these is the fact that the ...

...the thirteenth of these is the fact that the ...

...the fourteenth of these is the fact that the ...

...the fifteenth of these is the fact that the ...

...the sixteenth of these is the fact that the ...

...the seventeenth of these is the fact that the ...

...the eighteenth of these is the fact that the ...

20. Credito, assicurazione, mercato monetario e finanziario

Il sistema finanziario realizza i rapporti di scambio di fondi tra i diversi operatori economici. I soggetti che costituiscono il sistema finanziario sono le banche, gli altri intermediari finanziari, i fondi comuni di investimento, le assicurazioni, i fondi pensione, le autorità di vigilanza.

Il luogo di incontro della domanda e dell'offerta di attività finanziarie è rappresentato dai mercati finanziari.

Le unità con eccedenza di fondi, i risparmiatori, trasferiscono tali fondi alle unità, in particolare le imprese e il settore pubblico, che ne necessitano per svolgere la loro attività. Il trasferimento dei fondi avviene, in modo diretto, mediante l'acquisto di azioni o obbligazioni sui mercati finanziari o, in modo indiretto, tramite intermediari che raccolgono dalle unità in surplus depositi e altri strumenti creditizi e concedono finanziamenti alle unità in deficit. Il sistema finanziario collega così i centri di formazione del risparmio con i centri di decisione degli investimenti intervenendo nel sistema economico con una rilevante responsabilità nell'allocazione delle risorse e nel processo di crescita.

La centralità del sistema finanziario si desume dall'osservazione delle ulteriori funzioni che esso ricopre: in particolare il sistema bancario espleta i servizi di pagamento, contribuisce a determinare la quantità complessiva dei mezzi di pagamento e trasmette le decisioni prese dalla Banca centrale europea (Bce) in materia di politica monetaria. I servizi e i prodotti offerti dal sistema finanziario rispondono alle esigenze di una domanda ampia e articolata: dalla gestione di liquidità in senso stretto ai servizi di gestione patrimoniale o alla copertura e gestione dei rischi connessi a determinate attività finanziarie.

In virtù della rilevanza dei comportamenti dei soggetti del sistema finanziario e delle possibili ricadute sul sistema economico, la regolamentazione assume il compito di garantire la stabilità del sistema, la tutela dei risparmiatori, l'efficienza, la trasparenza e la correttezza degli intermediari. Il riordino completo di tutte le norme vigenti è avvenuto dapprima con il Testo unico bancario (Tub), decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, successivamente con il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (Tuif), decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e da ultimo con le Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari (la "Legge sul risparmio"), legge n. 262 del 28 dicembre 2005. Inoltre nel 2005 il decreto legislativo n. 38 ha stabilito l'obbligo, per le banche e gli altri intermediari vigilati, dell'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali (International accounting standards/International financial reporting standards - Ias/Ifirs) ai bilanci consolidati a partire dall'esercizio 2005 e ai bilanci individuali dal 2006. Il decreto ha altresì previsto la facoltà di anticipare l'applicazione degli Ias ai bilanci individuali relativi al 2005.

Il Tub si è interessato della riorganizzazione del sistema bancario, avendo come riferimento un modello di banca che, oltre alle funzioni dell'attività bancaria tradizionale, racchiuda anche la funzione di accesso ai mercati finanziari e lo sviluppo di prodotti finanziari evoluti. Sono state abrogate le norme relative agli istituti di credito speciale, alle casse di risparmio, alle banche popolari e alle casse rurali e artigiane ed è stata sostituita la denominazione di "ente creditizio" con il termine "banca". Le uniche attività che restano precluse alle banche sono l'attività assicurativa e quella specifica delle società di gestione del risparmio. L'attenzione del legislatore si è rivolta anche alle fun-

Per saperne di più...

- ◆ BANCA CENTRALE EUROPEA.
Bollettino mensile.
Roma, 2007.
<http://www.ecb.int/>.
- ◆ BANCA CENTRALE EUROPEA.
Rapporto annuale: 2006.
Roma, 2007.
<http://www.ecb.int/>.
- ◆ BANCA D'ITALIA.
Bollettino economico.
Roma, 2007.
<http://www.bancaditalia.it/>.
- ◆ BANCA D'ITALIA.
Bollettino statistico.
Roma, 2007.
<http://www.bancaditalia.it/>.
- ◆ BANCA D'ITALIA.
Relazione annuale sul 2006.
Roma, 2007.
<http://www.bancaditalia.it/>.

Per saperne di più...

- ◆ EUROSTAT.
<http://europa.eu.int/comm/eurostat/>
- ◆ IMF. *World economic outlook*.
Washington, 2007.
<http://www.imf.org/>
- ◆ OECD. *Financial market trends*.
Paris, 2007.
- ◆ WORLD BANK. *World bank annual report*.
New York, 2007.
<http://www.worldbank.org/>
- ◆ WORLD BANK. *World development report: 2008*.
New York, 2007.

zioni della banca centrale: il Tub precisa che il fine della vigilanza è quello di assicurare la sana e prudente gestione dei soggetti e la stabilità del sistema e che la banca centrale, nell'ambito della funzione monetaria svolta dal sistema bancario, promuove il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento.

In materia di disciplina dei mercati finanziari, il Tuif è intervenuto attribuendo maggiore rilievo alla normativa secondaria, delineando compiutamente il modello di vigilanza e introducendo nuove regole in tema di governo societario delle imprese quotate.

La scelta, già intrapresa con il Tub, di attribuire potestà regolamentare alle autorità di vigilanza risponde alla necessità di replicare in modo appropriato e tempestivo ai rapidi cambiamenti che si verificano nei mercati finanziari e nei comportamenti degli operatori. Il modello di vigilanza è basato sulla suddivisione per finalità e attuato da più soggetti: da un lato la supervisione è attenta alla efficienza e alla concentrazione dei rischi e dall'altro favorisce la trasparenza, la correttezza nei comportamenti e la diffusione della informazione. Le norme sul governo societario delle imprese quotate sono volte alla ricerca di un giusto equilibrio tra la stabilità e le possibili variazioni degli assetti proprietari. Sono state riviste, infatti, le regole relative alle offerte pubbliche di acquisto (Opa) nell'intento di garantire una maggiore informazione agli operatori dei mercati finanziari delle volontà di acquisire il controllo di società quotate, e contemporaneamente, è stata potenziata la tutela delle minoranze degli azionisti.

La "Legge sul risparmio" introduce diverse modifiche in materia societaria e finanziaria seguendo sempre la scelta di fondo di tutelare i risparmiatori e di riequilibrare la disciplina dei mercati finanziari ai mutamenti del settore. Le novità principali riguardano i requisiti per la nomina degli amministratori e i poteri degli organi di controllo delle società quotate e le limitazioni alle concessioni di credito da parte delle banche in favore dei propri azionisti. A tutela dei risparmiatori è stato stabilito che, in particolari situazioni, gli investitori professionali intervengano nel caso in cui le società emittenti siano insolventi. La "Legge sul risparmio" modifica, inoltre, poteri e funzioni della banca centrale: è stato introdotto il mandato a termine per il Governatore della durata di sei anni e rinnovabile solo una volta e sono state trasferite all'Antitrust le funzioni di vigilanza sugli abusi di posizione dominante e sulle intese relative a banche.

La descrizione del sistema finanziario si completa prendendo in considerazione la funzione svolta dalle compagnie di assicurazione e dai fondi pensione.

Le compagnie di assicurazione offrono la copertura di eventi sfavorevoli a fronte del pagamento del premio da parte dell'assicurato. Le assicurazioni del ramo vita rispondono dei rischi di perdita del reddito in caso di morte o invalidità mentre le assicurazioni contro i danni tutelano gli assicurati da danni al patrimonio derivanti da azioni proprie o da infortuni, furti o altre catastrofi.

Il quadro legislativo che regola il settore assicurativo è stato rivisto recentemente con il decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 (il "Codice delle assicurazioni private"). L'obiettivo che si pone il nuovo codice è quello di riordinare sistematicamente la normativa esistente sulla materia. Negli ultimi anni la legislazione comunitaria era intervenuta per creare e regolare il mercato unico delle assicurazioni. Con due decreti legislativi del marzo 1995, l'ordinamento italiano recepiva la terza direttiva Ue che, tra i principali effetti, comportava la soppressione dell'obbligo di investire parte delle riserve tecniche di assicurazione in alcune specifiche attività e l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'approvazione preventiva delle tariffe e delle condizioni di polizza, fermo restando per le assicurazioni obbligatorie la comunicazione preventiva e sistematica delle condizioni di polizza. Successivamente erano stati modificati profondamente, con il d.lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, i bilanci delle imprese di assicurazione per renderli coerenti e confrontabili a livello europeo.

Il nuovo "Codice delle assicurazioni private", in linea con i testi unici del settore bancario e dell'intermediazione finanziaria, attribuisce poteri regolamentari all'Autorità di vigilanza, potenzia la tutela del contraente favorendo

la trasparenza delle operazioni, armonizza la disciplina relativa agli assetti proprietari e ai gruppi assicurativi e recepisce la direttiva sugli intermediari assicurativi (2002/92/Ce).

I fondi pensione operano nel campo della previdenza complementare proponendo piani pensionistici integrativi da affiancare al sistema pubblico delle pensioni. Le riforme che hanno interessato la previdenza obbligatoria nel corso degli anni più recenti sono conseguenza della contrazione del mercato del lavoro, della diminuzione dei tassi di natalità e dell'allungamento della vita media. Il sistema previdenziale attuale si fonda su due pilastri: il primo è la previdenza pubblica, il secondo è rappresentato da forme previdenziali complementari, ad adesione volontaria, realizzate per comparti di lavoratori (fondi pensione negoziali) o per i singoli individui (contratti di assicurazione sulla vita con finalità pensionistiche e fondi pensione aperti). Il legislatore è intervenuto a regolamentare complessivamente la materia della previdenza complementare con il d.lgs. n. 124, del 21 aprile 1993. Il decreto disciplina l'istituzione delle forme pensionistiche complementari, la costituzione e l'autorizzazione all'esercizio dei fondi pensione, il finanziamento e la gestione delle risorse raccolte. In particolare, specifica che il finanziamento è a carico dei lavoratori, e per i lavoratori dipendenti in parte anche del datore di lavoro. Inoltre, a maggior tutela degli aderenti, nello statuto del fondo devono essere specificati i criteri di individuazione dei rischi relativi a ogni investimento e non è possibile per i fondi pensione assumere o concedere prestiti. Nonostante il contesto favorevole, non si è registrato uno sviluppo diffuso e consistente della previdenza complementare. Conseguentemente, alla fine del 2005 il legislatore è intervenuto per rivedere integralmente il quadro legislativo al fine di favorire l'incremento delle adesioni e del finanziamento delle forme pensionistiche complementari. Il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, tra le novità principali, prevede la facoltà di conferire il Tfr maturando ai fondi pensione e una maggiore libertà di trasferimento per gli iscritti tra fondi pensione diversi. Inoltre il decreto stabilisce che i poteri di vigilanza sul settore sono affidati alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) che a sua volta è vigilata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Credito

Alla fine del 2006, l'ammontare dei depositi bancari ha raggiunto i 727.643 milioni di euro, con un incremento di 36.897 milioni pari al 5,3 per cento nei confronti dell'anno precedente.

Dei 727.643 milioni di depositi bancari il 67,4 per cento appartiene a famiglie e istituzioni sociali private, il 21,1 per cento a società non finanziarie, il 3,8 per cento ad amministrazioni pubbliche e il 7,7 per cento a società finanziarie.

Nel 2006 l'incidenza percentuale degli impieghi sui depositi è salita, passando dal 172,7 per cento del 2005 al 181,7 per cento. Gli impieghi realizzati in Italia dalle banche (compresi i crediti in sofferenza e gli effetti insoluti e al protesto), alla fine del 2006 ammontavano a 1.369.308 milioni di euro, con un incremento, nei confronti del 2005, di 131.357 milioni in valori assoluti e del 10,6 per cento. Tali impieghi rappresentano i seguenti tipi di finanziamenti: 52,6 per cento a società non finanziarie, il 4,1 per cento ad amministrazioni pubbliche, il 31,5 per cento a famiglie e istituzioni sociali private e l'11,8 per cento a società finanziarie.

Per quanto riguarda la durata degli impieghi (esclusi i crediti in sofferenza e gli effetti propri insoluti e al protesto), si rileva la prevalenza di finanziamenti a medio e lungo termine (63,3 per cento).

Assicurazioni private

Passando ad analizzare il settore assicurativo nel corso del 2005, anno per il quale sono disponibili i dati di bilancio, si rileva che i risultati relativi alle due gestioni danni e vita sono rispettivamente pari a 3.302 milioni di euro ed a 2.490 milioni di euro e che il risultato dei due conti tecnici determina un utile d'esercizio di 5.859 milioni di euro.

Per saperne di più...

- ◆ ANIA. *L'assicurazione italiana nel 2006-2007*. Milano, 2007. <http://www.ania.it/>.
- ◆ ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO. *Bollettino Isvap*. Roma, 2007. <http://www.isvap.it/>.

I premi totali dell'assicurazione sono stati pari nel 2005 a 109.780 milioni di euro, di cui 73.471 milioni di euro riguardano il ramo vita e capitalizzazione e 36.309 milioni di euro il ramo danni.

Si registra una moderata crescita della raccolta globale dei premi con un incremento dell'8,6 per cento rispetto al 2004; il peso dell'attività del settore vita (66,9 per cento) sul totale dei premi raccolti si attesta su livelli superiori a quelli del ramo danni (33,1 per cento).

Le uscite per sinistri, sempre in riferimento al portafoglio italiano, sono ammontate nel 2005 a 65.714 milioni di euro, di questi 43.068 milioni di euro hanno interessato l'assicurazione vita e capitalizzazione e 22.646 milioni di euro l'assicurazione contro i danni.

I dati sulla situazione patrimoniale del 2005 per le due gestioni vita e danni si riferiscono al portafoglio complessivo.

La principale posta attiva è costituita dagli investimenti finanziari (62,2 per cento delle attività) di cui gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso rappresentano le voci più cospicue.

Le riserve tecniche a loro volta, con il 57 per cento circa delle passività rappresentano la posta principale del passivo.

Mercato monetario e finanziario

Alla fine del 2006, le attività finanziarie dei residenti italiani ammontavano a 2.179.636 milioni di euro, con un aumento di 167.587 milioni rispetto al 2005 (+8,3 per cento). A tale valore hanno contribuito con 1.220.603 milioni le attività monetarie (M3), pari al 56,0 per cento del totale. In particolare i titoli di Stato hanno inciso per il 14,7 per cento; le altre obbligazioni per il 26,3 per cento; gli altri depositi per l'1,2 per cento; i Bot per l'1,2 per cento e le altre attività finanziarie per lo 0,6 per cento. Alla fine del 2006 i finanziamenti interni ammontavano a 1.506.315 milioni di euro con un incremento di 158.516 milioni rispetto al 2005 (+11,8 per cento). Il debito interno delle amministrazioni pubbliche ammontava, invece, a 1.471.769 milioni di euro, in crescita di 72.148 milioni (+5,2 per cento). Il credito totale dei residenti italiani ammontava, quindi, alla fine del 2006 a 2.978.084 milioni di euro con un incremento di 230.664 milioni rispetto all'anno precedente (+8,4 per cento).

Tavola 20.1 - Piazze bancabili e sportelli delle banche in esercizio per regione al 31 dicembre 2006 (a)

ANNI REGIONI	Piazze bancabili	Sportelli	Sportelli per piazza bancabile	Sportelli su 10.000 abitanti (b)
2002	5.935	29.922	5,0	5,2
2003	5.927	30.502	5,1	5,3
2004	5.917	30.946	5,2	5,3
2005	5.924	31.948	5,3	5,4
2006 - PER REGIONE				
Piemonte	661	2.618	4,0	6,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	35	98	2,8	7,9
Lombardia	1.161	6.245	5,4	6,6
Trentino-Alto Adige	302	940	3,1	9,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>111</i>	<i>410</i>	<i>3,7</i>	<i>8,5</i>
<i>Trento</i>	<i>191</i>	<i>530</i>	<i>2,8</i>	<i>10,5</i>
Veneto	552	3.446	6,2	7,2
Friuli-Venezia Giulia	176	926	5,3	7,6
Liguria	135	959	7,1	6,0
Emilia-Romagna	328	3.409	10,4	8,1
Toscana	276	2.376	8,6	6,5
Umbria	84	552	6,6	6,3
Marche	216	1.165	5,4	7,6
Lazio	263	2.584	9,8	4,9
Abruzzo	172	672	3,9	5,1
Molise	47	141	3,0	4,4
Campania	342	1.593	4,7	2,8
Puglia	231	1.396	6,0	3,4
Basilicata	86	250	2,9	4,2
Calabria	193	530	2,7	2,7
Sicilia	338	1.749	5,2	3,5
Sardegna	320	684	2,1	4,1
ITALIA	5.918	32.333	5,5	5,5
Nord	3.350	18.641	5,6	7,0
Centro	839	6.677	8,0	5,9
Mezzogiorno	1.729	7.015	4,1	3,4

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo.

(b) Per il calcolo del numero di sportelli pro capite dell'anno 2006 sono stati utilizzati i dati provvisori della popolazione residente al 30 giugno 2006.

Tavola 20.2 - Sportelli delle banche in esercizio per categoria istituzionale e regione al 31 dicembre 2006 (a)

ANNI REGIONI	Banche S.p.A. (b)	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Filiali di banche estere	Totale
2002	22.893	3.702	3.191	106	29.892
2003	23.587	3.472	3.323	90	30.472
2004	23.723	3.623	3.465	105	30.916
2005	24.042	3.745	3.603	108	31.498
2006 - PER REGIONE					
Piemonte	2.385	79	151	3	2.618
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	79	-	19	-	98
Lombardia	4.556	960	653	76	6.245
Trentino-Alto Adige	300	109	524	7	940
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>145</i>	<i>67</i>	<i>192</i>	<i>6</i>	<i>410</i>
<i>Trento</i>	<i>155</i>	<i>42</i>	<i>332</i>	<i>1</i>	<i>530</i>
Veneto	2.133	733	577	3	3.446
Friuli-Venezia Giulia	630	90	203	3	926
Liguria	852	85	20	2	959
Emilia-Romagna	2.447	602	358	2	3.409
Toscana	1.947	161	265	3	2.376
Umbria	494	18	40	-	552
Marche	961	32	172	-	1.165
Lazio	2.084	271	205	24	2.584
Abruzzo	597	8	67	-	672
Molise	114	13	14	-	141
Campania	1.355	118	118	2	1.593
Puglia	1.033	267	94	2	1.396
Basilicata	171	47	32	-	250
Calabria	431	11	88	-	530
Sicilia	1.373	233	142	1	1.749
Sardegna	677	1	6	-	684
ITALIA	24.619	3.838	3.748	128	32.333
Nord	13.382	2.658	2.505	96	18.641
Centro	5.486	482	682	27	6.677
Mezzogiorno	5.751	698	561	5	7.015

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo.

(b) Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche S.p.A.".

Tavola 20.3 - Depositi presso le banche per localizzazione della clientela e settori istituzionali per regione al 31 dicembre 2006 (a) (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Amministrazione pubblica	Società finanziarie (b)	Società non finanziarie	Istituzioni sociali private e famiglie consumatrici	Totale
2002	20.425	44.413	136.320	382.111	583.272
2003	20.614	42.900	112.242	436.538	612.310
2004	22.264	42.274	126.109	453.836	644.483
2005	25.918	52.603	139.338	472.866	690.746
2006 - PER REGIONE					
Piemonte	977	7.259	11.707	37.644	57.587
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	238	62	347	1.140	1.787
Lombardia	3.663	26.341	45.580	105.730	181.314
Trentino-Alto Adige	891	335	2.607	11.510	15.343
Bolzano/Bozen	7.832
Trento	7.511
Veneto	1.366	2.579	13.051	40.761	57.757
Friuli-Venezia Giulia	1.053	2.293	3.548	10.223	17.117
Liguria	442	425	2.998	14.743	18.608
Emilia-Romagna	1.181	4.499	14.565	42.502	62.747
Toscana	1.129	1.440	9.007	33.148	44.724
Umbria	181	112	1.676	6.646	8.615
Marche	219	442	2.920	14.122	17.703
Lazio	9.045	9.128	23.906	58.642	100.721
Abruzzo	379	286	1.952	9.462	12.079
Molise	350	40	297	1.524	2.211
Campania	1.819	224	7.300	31.836	41.179
Puglia	604	165	3.958	22.962	27.689
Basilicata	191	25	478	2.949	3.643
Calabria	515	61	1.176	8.414	10.166
Sicilia	2.046	118	4.301	27.091	33.556
Sardegna	1.143	90	2.164	9.676	13.073
Dati non ripartibili	-	-	-	-	24
ITALIA	27.432	55.924	153.538	490.725	727.643
Nord (c)	9.811	43.793	94.403	264.253	412.260
Centro (c)	10.574	11.122	37.509	112.558	171.763
Mezzogiorno (c)	7.047	1.009	21.626	113.914	143.596

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. La colonna relativa al totale dei settori comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati sulla tavola. I dati sono al netto dei pronto contro termine.

(b) Includono le istituzioni finanziarie e monetarie, gli altri intermediari finanziari, gli ausiliari finanziari, le imprese di assicurazione e i fondi pensione.

(c) I dati per ripartizione geografica non comprendono gli importi non ripartibili.

Tavola 20.4 - Depositi e impieghi delle banche al 31 dicembre (a) - Anni 2002-2006 (valori assoluti in milioni di euro e composizioni percentuali)

DEPOSITI E IMPIEGHI	2002	2003	2004	2005	2006
VALORI ASSOLUTI					
DEPOSITI (b)					
Depositi a risparmio	68.477	71.298	74.173	75.896	75.031
Certificati di deposito	31.961	26.821	23.367	20.374	18.333
Depositi in conto corrente	467.218	496.732	530.190	578.664	616.386
Depositi in valute non euro di residenti in Italia	15.618	16.640	16.753	15.815	17.914
Totale	583.274	611.491	644.483	690.749	727.664
IMPIEGHI (c)					
A breve termine	465.483	460.122	433.968	443.493	484.935
Finanziamenti a clientela ordinaria per anticipi	70.772	75.211	76.426	83.748	90.573
Riporti e anticipazioni	206	242	247	234	176
Conti correnti	204.524	204.790	200.163	201.712	216.139
Prestiti su pegno	356	328	328	330	340
Sconto di annualità e cessioni di credito	1.924	1.957	2.403	1.090	1.684
Altri a breve termine	187.701	177.594	154.401	156.379	176.023
A medio e lungo termine	514.770	578.592	662.245	749.171	837.261
Prestiti contro cessioni stipendio	2.116	2.393	2.772	3.601	4.049
Mutui con garanzia ipotecaria	393.285	446.873	503.516	566.125	629.358
Altri a medio e lungo termine	119.369	129.326	155.957	179.445	203.854
TOTALE	980.253	1.038.714	1.096.213	1.192.664	1.322.196
<i>Incidenza percentuale degli impieghi sui depositi</i>	<i>168,1</i>	<i>169,9</i>	<i>170,1</i>	<i>172,7</i>	<i>181,7</i>
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
DEPOSITI (b)					
Depositi a risparmio	11,7	11,7	11,5	11,0	10,3
Certificati di deposito	5,5	4,4	3,6	2,9	2,5
Depositi in conto corrente	80,1	81,2	82,3	83,8	84,7
Depositi in valute non euro di residenti in Italia	2,7	2,7	2,6	2,3	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI (c)					
A breve termine	47,5	44,3	39,6	37,2	36,7
Finanziamenti a clientela ordinaria per anticipi	7,2	7,2	7,0	7,0	6,9
Riporti e anticipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Conti correnti	20,9	19,7	18,3	16,9	16,3
Prestiti su pegno	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Sconto di annualità e cessioni di credito	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1
Altri a breve termine	19,1	17,1	14,1	13,1	13,3
A medio e lungo termine	52,5	55,7	60,4	62,8	63,3
Prestiti contro cessioni stipendio	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3
Mutui con garanzia ipotecaria	40,1	43,0	45,9	47,5	47,6
Altri a medio e lungo termine	12,2	12,5	14,2	15,0	15,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. L'eventuale mancata quadratura dipende dall'arrotondamento.

(b) Depositi al netto dei pronti contro termine.

(c) Impieghi escluse le sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto.

Tavola 20.5 - Impieghi delle banche per localizzazione della clientela e settori istituzionali per regione al 31 dicembre 2006 (a) (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Amministrazione pubblica	Società finanziarie (b)	Società non finanziarie	Istituzioni sociali private e famiglie consumatrici	Totale	% imprese non finanziarie sul totale
2002	54.335	149.951	605.905	215.971	1.026.415	59,0
2003	51.107	150.818	578.041	309.932	1.089.906	53,0
2004	51.872	138.934	608.375	351.181	1.150.364	52,9
2005	54.970	149.918	640.458	392.605	1.237.951	51,7
2006 - PER REGIONE						
Piemonte	4.817	8.149	47.799	33.002	93.767	51,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	88	56	1.439	819	2.402	59,9
Lombardia	3.561	97.603	217.152	91.651	409.967	53,0
Trentino-Alto Adige	633	892	20.239	11.062	32.827	61,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	16.934
<i>Trento</i>	15.893
Veneto	2.139	6.016	78.171	40.180	126.506	61,8
Friuli-Venezia Giulia	602	4.532	13.995	9.757	28.886	48,4
Liguria	1.095	414	13.003	10.965	25.477	51,0
Emilia-Romagna	2.436	11.041	78.876	39.869	132.222	59,7
Toscana	2.560	11.839	48.171	31.075	93.645	51,4
Umbria	541	71	9.358	6.456	16.426	57,0
Marche	1.219	2.103	19.452	12.493	35.267	55,2
Lazio	27.791	15.458	78.020	46.470	167.739	46,5
Abruzzo	317	248	11.939	7.698	20.202	59,1
Molise	144	46	1.762	1.412	3.364	52,4
Campania	2.777	1.621	28.565	23.687	56.650	50,4
Puglia	1.543	437	16.286	19.802	38.068	42,8
Basilicata	276	29	2.742	2.411	5.458	50,2
Calabria	653	432	5.427	7.530	14.042	38,6
Sicilia	2.030	458	19.255	25.270	47.013	41,0
Sardegna	466	820	8.848	9.421	19.555	45,2
Dati non ripartibili	-	-	-	-	-175	-
ITALIA	55.688	162.265	720.499	431.030	1.369.308	52,6
Nord (c)	15.371	128.703	470.674	237.305	852.054	55,2
Centro (c)	32.111	29.471	155.001	96.494	313.077	49,5
Mezzogiorno (c)	8.206	4.091	94.824	97.231	204.352	46,4

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. La colonna relativa al totale dei settori comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati nelle tavole. Sono comprese le sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto.

(b) Includono le istituzioni finanziarie e monetarie, gli altri intermediari finanziari, gli ausiliari finanziari, le imprese di assicurazione e i fondi pensione.

(c) I dati per ripartizione geografica non comprendono gli importi non ripartibili.

Tavola 20.6 - Situazione patrimoniale delle banche al 31 dicembre (a) - Anni 2002-2006 (valori assoluti in milioni di euro e composizioni percentuali)

VOCI ECONOMICHE	2002	2003	2004	2005	2006
VALORI ASSOLUTI					
ATTIVO					
Impieghi a residenti	980.253	1.038.714	1.096.012	1.192.664	1.311.553
Titoli al valore contabile	141.577	142.953	139.314	169.333	175.736
Rapporti interbancari	231.071	252.882	270.339	289.346	334.391
Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	46.299	51.252	54.313	45.412	47.197
Operazioni pronti contro termine	59.956	53.964	57.639	71.149	88.454
Azioni e partecipazioni	76.625	90.542	93.316	102.110	117.399
Capitali fruttiferi sull'estero	192.766	191.376	218.493	236.213	280.704
Totale	1.728.547	1.821.683	1.929.426	2.106.227	2.355.434
PASSIVO					
Depositi in euro di residenti	567.657	594.852	627.729	674.934	709.749
Obbligazioni	323.129	351.727	392.062	432.366	481.515
Operazioni pronti contro termine	151.040	134.834	147.017	163.984	194.287
Rapporti interbancari	217.023	239.512	256.933	276.939	316.420
Provvista sull'estero	281.799	303.064	316.178	371.385	468.958
Patrimonio di vigilanza	182.026	195.896	206.048	228.500	248.855
Saldo altre voci	5.873	1.798	-16.541	-41.881	-64.350
Totale	1.728.547	1.821.683	1.929.426	2.106.227	2.355.434
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
ATTIVO					
Impieghi a residenti	56,7	57,0	56,9	56,7	55,6
Titoli al valore contabile	8,2	7,8	7,2	8,0	7,5
Rapporti interbancari	13,4	13,9	14,0	13,7	14,2
Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	2,7	2,8	2,8	2,2	2,0
Operazioni pronti contro termine	3,5	3,0	3,0	3,4	3,8
Azioni e partecipazioni	4,4	5,0	4,8	4,8	5,0
Capitali fruttiferi sull'estero	11,1	10,5	11,3	11,2	11,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO					
Depositi in euro di residenti	32,9	32,7	32,5	32,0	30,2
Obbligazioni	18,7	19,3	20,3	20,5	20,4
Operazioni pronti contro termine	8,7	7,4	7,6	7,8	8,2
Rapporti interbancari	12,6	13,1	13,3	13,2	13,4
Provvista sull'estero	16,3	16,6	16,4	17,6	19,9
Patrimonio di vigilanza	10,5	10,8	10,7	10,9	10,6
Saldo altre voci	0,3	0,1	-0,8	-2,0	-2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. L'eventuale mancata quadratura dipende dall'arrotondamento.

Tavola 20.7 - Situazione patrimoniale delle banche per categoria istituzionale al 31 dicembre 2006 (a) (valori assoluti in milioni di euro e composizioni percentuali)

VOCI ECONOMICHE	Banche sotto forma di S.p.A. (b)	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Filiali di banche estere	Totale
VALORI ASSOLUTI					
ATTIVO					
Impieghi a residenti	1.019.396	120.158	91.397	80.602	1.311.553
Titoli al valore contabile	122.738	22.369	23.749	6.880	175.736
Rapporti interbancari	286.175	26.047	6.082	16.087	334.391
Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	40.233	4.248	2.543	173	47.197
Operazioni pronti contro termine	82.077	6.168	106	103	88.454
Azioni e partecipazioni	76.603	21.802	998	17.996	117.399
Capitali fruttiferi sull'estero	225.457	14.656	1.571	39.020	280.704
Totale	1.852.679	215.448	126.446	160.861	2.355.434
PASSIVO					
Depositi in euro di residenti	549.513	78.693	63.270	18.273	709.749
Obbligazioni	393.467	48.480	39.568	-	481.515
Operazioni pronti contro termine	162.610	18.891	7.850	4.936	194.287
Rapporti interbancari	286.982	20.687	1.840	6.911	316.420
Provvista sull'estero	307.297	30.925	391	130.345	468.958
Patrimonio di vigilanza	198.096	34.955	15.501	303	248.855
Saldo altre voci	-45.286	-17.183	-1.974	93	-64.350
Totale	1.852.679	215.448	126.446	160.861	2.355.434
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
ATTIVO					
Impieghi a residenti	55,1	55,7	72,3	50,0	55,6
Titoli al valore contabile	6,6	10,4	18,8	4,3	7,5
Rapporti interbancari	15,4	12,1	4,8	10,0	14,2
Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	2,2	2,0	2,0	0,1	2,0
Operazioni pronti contro termine	4,4	2,9	0,1	0,1	3,8
Azioni e partecipazioni	4,1	10,1	0,8	11,2	5,0
Capitali fruttiferi sull'estero	12,2	6,8	1,2	24,3	11,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO					
Depositi in euro di residenti	29,6	36,5	50,0	11,4	30,2
Obbligazioni	21,2	22,5	31,3	0,0	20,4
Operazioni pronti contro termine	8,8	8,8	6,2	3,1	8,2
Rapporti interbancari	15,5	9,6	1,5	4,3	13,4
Provvista sull'estero	16,6	14,4	0,3	80,9	19,9
Patrimonio di vigilanza	10,7	16,2	12,3	0,2	10,6
Saldo altre voci	-2,4	-8,0	-1,6	0,1	-2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. L'eventuale mancata quadratura dipende dall'arrotondamento.

(b) Sono inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento.

Tavola 20.8 - Conti economici delle banche al 31 dicembre (a) - Anni 2002-2006 (valori assoluti in milioni di euro e composizioni percentuali)

VOCI ECONOMICHE	2002	2003	2004	2005 (b)	2006 (c)
VALORI ASSOLUTI					
RICAVI					
Interessi attivi	81.109	75.456	74.832	74.667	95.027
Saldo contratti derivati di copertura	-1.296	-1.654	-1.322	26	638
Proventi straordinari	-	-	-	731	1.749
Altri ricavi netti	29.280	30.922	30.710	38.718	44.087
Totale	109.093	104.724	104.220	114.142	141.501
COSTI					
Interessi passivi	41.704	35.381	34.521	38.729	55.907
Costi operativi	40.305	42.275	42.221	44.252	47.544
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	11.167	11.235	6.618	7.831	7.561
Imposte	6.022	4.737	5.704	6.592	7.762
Utile netto	9.895	11.096	15.156	16.738	22.727
Totale	109.093	104.724	104.220	114.142	141.501
Dipendenti bancari medi	340.560	338.292	337.023	336.515	338.540
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
RICAVI					
Interessi attivi	74,4	72,0	71,7	65,4	67,1
Saldo contratti derivati di copertura	-1,2	-1,5	-1,2	..	0,5
Proventi straordinari	-	-	-	0,7	1,2
Altri ricavi netti	26,8	29,5	29,5	33,9	31,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI					
Interessi passivi	38,2	33,8	33,1	33,9	39,5
Costi operativi	37,0	40,4	40,5	38,7	33,6
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	10,2	10,7	6,4	6,9	5,3
Imposte	5,5	4,5	5,5	5,8	5,5
Utile netto	9,1	10,6	14,5	14,7	16,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. L'eventuale mancata quadratura dipende dall'arrotondamento.

(b) Dal 2006 i bilanci individuali delle banche devono, obbligatoriamente, essere redatti secondo i nuovi principi contabili Ias/lfrs. La normativa prevede l'obbligo di presentare dati compilati coerentemente, per almeno un anno, al fine di fornire un confronto omogeneo per gli anni 2005-2006. Pertanto i valori relativi al 2005 presentati in questa edizione possono differire sensibilmente rispetto ai valori del 2005 della edizione precedente.

(c) Dati provvisori.

Tavola 20.9 - Conti economici delle banche per categoria istituzionale al 31 dicembre 2006 (a) (valori assoluti in milioni di euro e composizioni percentuali)

VOCI ECONOMICHE	Banche sotto forma di S.p.A. (b)	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Filiali di banche estere	Totale
VALORI ASSOLUTI					
RICAVI					
Interessi attivi	74.511	8.828	6.024	5.664	95.027
Saldo contratti derivati di copertura	473	125	6	34	638
Proventi straordinari	1.419	316	5	9	1.749
Altri ricavi netti	37.000	4.676	1.374	1.037	44.087
Totale	113.403	13.945	7.409	6.744	141.501
COSTI					
Interessi passivi	44.349	4.974	2.229	4.355	55.907
Costi operativi	37.350	5.069	3.305	1.820	47.544
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	5.879	1.220	297	165	7.561
Imposte	6.389	676	344	353	7.762
Utile netto	19.436	2.006	1.234	51	22.727
Totale	113.403	13.945	7.409	6.744	141.501
Dipendenti bancari medi	257.986	48.534	27.392	4.628	338.540
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
RICAVI					
Interessi attivi	65,7	63,3	81,3	84,0	67,1
Saldo contratti derivati di copertura	0,4	0,9	0,1	0,5	0,5
Proventi straordinari	1,3	2,3	0,1	0,1	1,2
Altri ricavi netti	32,6	33,5	18,5	15,4	31,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI					
Interessi passivi	39,2	35,8	30,1	64,6	39,5
Costi operativi	32,9	36,3	44,6	27,0	33,6
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	5,2	8,7	4,0	2,4	5,3
Imposte	5,6	4,8	4,6	5,2	5,5
Utile netto	17,1	14,4	16,7	0,8	16,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confrontare la nota introduttiva del capitolo. L'eventuale mancata quadratura dipende dall'arrotondamento.

(b) Sono inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento.

Tavola 20.10 - Conto tecnico dei rami danni - Portafoglio complessivo - Anni 2000-2005 (in milioni di euro)

VOCI ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	26.486	28.079	28.732	30.787	32.251	34.025
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	<i>31.401</i>	<i>33.335</i>	<i>34.054</i>	<i>35.941</i>	<i>37.097</i>	<i>39.342</i>
<i>Premi ceduti in riassicurazione</i>	<i>4.371</i>	<i>4.420</i>	<i>4.653</i>	<i>4.577</i>	<i>4.319</i>	<i>4.679</i>
<i>Variazione dell'importo lordo della riserva premi</i>	<i>661</i>	<i>1.040</i>	<i>819</i>	<i>718</i>	<i>634</i>	<i>749</i>
<i>Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori</i>	<i>118</i>	<i>204</i>	<i>149</i>	<i>141</i>	<i>107</i>	<i>111</i>
Proventi tecnici diversi (a)	2.430	2.340	1.601	2.093	2.382	2.638
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	22.004	22.223	21.624	22.646	23.287	24.294
Importi pagati	19.538	20.791	19.595	20.858	21.991	23.616
<i>Importo lordo</i>	<i>22.619</i>	<i>24.073</i>	<i>22.587</i>	<i>23.757</i>	<i>24.346</i>	<i>26.220</i>
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	<i>3.081</i>	<i>3.282</i>	<i>2.992</i>	<i>2.899</i>	<i>2.355</i>	<i>2.604</i>
Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	463	555	474	466	473	546
<i>Importo lordo</i>	<i>507</i>	<i>597</i>	<i>518</i>	<i>530</i>	<i>500</i>	<i>587</i>
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	<i>44</i>	<i>42</i>	<i>44</i>	<i>64</i>	<i>27</i>	<i>41</i>
Variazione della riserva sinistri	2.929	1.988	2.503	2.254	1.768	1.224
<i>Importo lordo</i>	<i>4.093</i>	<i>2.553</i>	<i>2.728</i>	<i>2.382</i>	<i>1.843</i>	<i>1.453</i>
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	<i>1.164</i>	<i>566</i>	<i>225</i>	<i>127</i>	<i>75</i>	<i>229</i>
Variazioni delle riserve tecniche diverse	24	-1	19	7	61	3
Spese di gestione	6.457	6.851	6.745	7.163	7.576	8.184
<i>Spese di vendita</i>	<i>4.999</i>	<i>5.311</i>	<i>5.176</i>	<i>5.547</i>	<i>5.851</i>	<i>6.347</i>
<i>Variazione spese di acquisizione da ammortizzare (b)</i>	<i>41</i>	<i>14</i>	<i>16</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>2</i>
<i>Altre spese di amministrazione</i>	<i>1.499</i>	<i>1.554</i>	<i>1.585</i>	<i>1.605</i>	<i>1.721</i>	<i>1.839</i>
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	730	697	722	846	957	886
Risultato del conto tecnico dei rami danni	-300	649	1.222	2.217	2.752	3.302

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Comprende la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.

(b) Al netto delle quote ricevute da riassicuratori.

Tavola 20.11 - Conto tecnico dei rami vita - Portafoglio complessivo - Anni 2000-2005 (in milioni di euro)

VOCI ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione	39.936	44.403	55.310	62.892	65.890	73.788
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	<i>41.818</i>	<i>46.558</i>	<i>57.262</i>	<i>65.249</i>	<i>67.654</i>	<i>75.577</i>
<i>Premi ceduti in riassicurazione</i>	<i>1.882</i>	<i>2.155</i>	<i>1.952</i>	<i>2.357</i>	<i>1.764</i>	<i>1.789</i>
Proventi da investimenti netti	6.307	3.358	3.168	11.946	15.209	18.924
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	220	433	690	838	884	1.033
Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	13.579	14.310	21.689	25.349	34.557	43.942
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	26.957	29.018	31.778	43.055	39.828	41.361
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (a)	1.115	675	1.086	1.725	1.551	1.569
Spese di gestione	3.334	3.031	3.457	3.819	3.978	4.383
<i>Spese di vendita (b)</i>	<i>2.670</i>	<i>2.339</i>	<i>2.671</i>	<i>3.046</i>	<i>3.118</i>	<i>3.480</i>
<i>Variazione spese di acquisizione da ammortizzare (b)</i>	<i>62</i>	<i>1</i>	<i>13</i>	<i>66</i>	<i>37</i>	<i>13</i>
<i>Altre spese di amministrazione</i>	<i>726</i>	<i>693</i>	<i>799</i>	<i>840</i>	<i>897</i>	<i>916</i>
Risultato del conto tecnico dei rami vita	1.479	1.160	1.158	1.727	2.069	2.490

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Comprende la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.

(b) Al netto delle quote ricevute da riassicuratori.

Tavola 20.12 - Conto non tecnico - Portafoglio complessivo - Anni 2000-2005 (in milioni di euro)

VOCI ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Risultato del conto tecnico dei rami danni	-300	649	1.223	2.217	2.752	3.302
Risultato del conto tecnico dei rami vita	1.479	1.160	1.158	1.727	2.069	2.490
Proventi da investimenti dei rami danni	4.415	4.447	4.075	3.882	4.109	5.014
Proventi derivanti da azioni e quote	597	1.107	1.188	1.248	984	1.466
- di cui: Provenienti da imprese del gruppo	417	863	969	933	786	1.085
Proventi derivanti da altri investimenti	2.357	2.373	1.935	1.777	2.209	2.504
- Da terreni e fabbricati	502	515	374	257	207	194
- Da altri investimenti	1.855	1.858	1.561	1.521	2.002	2.310
- di cui: Provenienti da imprese del gruppo	201	81	54	66	71	86
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	91	84	164	172	411	240
Profitti sul realizzo di investimenti	1.371	883	788	685	505	804
- di cui: Provenienti da imprese del gruppo	48	141	115	14	15	36
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	876	436	726	868	1.127	1.179
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	1.575	1.887	2.403	1.673	1.305	1.801
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	552	483	408	431	826	922
Rettifiche di valore sugli investimenti	651	1.025	1.609	908	304	525
Perdite sul realizzo di investimenti	372	379	386	334	175	354
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	2.135	1.931	1.295	1.735	2.023	2.318
Altri proventi	1.732	2.426	1.800	1.768	1.605	1.605
Altri oneri	2.126	2.399	2.667	2.702	2.611	2.466
Risultato dell'attività ordinaria	2.366	2.900	2.616	4.352	5.723	7.003
Proventi straordinari	1.917	1.704	3.136	1.937	1.770	1.318
Oneri straordinari	850	527	886	859	733	627
Risultato dell'attività straordinaria	1.067	1.177	2.250	1.079	1.037	691
Risultato prima delle imposte	3.433	4.077	4.866	5.431	6.760	7.694
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.390	1.351	1.415	1.896	1.696	1.837
Utile (perdita) d'esercizio	2.043	2.726	3.451	3.535	5.064	5.859

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

Tavola 20.13 - Ramo danni - Conti tecnici per ramo - Portafoglio diretto italiano - Anno 2005 (in milioni di euro)

RAMI	Entrate		Uscite		Costo sinistri (a) (5)=(2)+(4)/(1)-(3)
	Premi (1)	Sinistri pagati (2)	Variazioni riserve premi (3)	Variazioni riserve sinistri (4)	
2001	29.926	19.886	780	2.323	76,20
2002	32.415	19.806	817	2.974	72,09
2003	34.213	20.968	735	2.302	69,51
2004	35.411	21.636	911	3.095	71,68
2005 - PER RAMO					
Responsabilità civile: Autoveicoli	18.171	13.321	105	485	76,42
Responsabilità civile: Marittimi, Aerei	83	27	2	9	44,44
Responsabilità civile: Generale	3.116	1.889	39	840	88,69
Veicoli terrestri	3.155	1.336	65	19	43,85
Trasporti: Ferroviari, Aerei, Marittimi	436	316	22	-78	57,49
Merci trasportate	289	158	2	-19	48,43
Incendi ed elementi naturali	2.287	1.067	134	-15	48,86
Infortunati	2.985	1.372	72	-47	45,49
Malattia	1.716	1.128	63	59	71,81
Cauzione e credito	732	452	14	7	63,93
Perdite pecuniarie, tutela giudiziaria e assistenza	972	251	107	54	35,26
Altri danni ai beni	2.367	1.329	52	59	59,96
Totale danni	36.309	22.646	677	1.373	67,41

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Il costo sinistri è quello complessivo.

Tavola 20.14 - Ramo vita - Conti tecnici per ramo - Portafoglio diretto italiano - Anno 2005 (in milioni di euro)

RAMI	Entrate		Uscite			
	Premi	Proventi netti da investimenti	Variazioni riserve tecniche	Sinistri	Variazioni sinistri	Altre partite tecniche
2001	44.406	-	28.747	14.050	323	197
2002	55.294	-	31.536	21.500	234	284
2003	62.780	-	39.989	25.158	271	428
2004	65.627	-	34.165	34.183	111	476
2005 - PER RAMO						
I- Durata della vita umana	33.871	-	18.589	18.064	161	-42
II- Nuzialità e natalità	-	-	-	-	-	-
III- Altre assicurazioni (a)	26.389	-	12.748	20.480	294	755
IV- Malattia (b)	24	-	2	6	4	1
V- Operazioni di capitalizzazione (c)	12.692	-	9.361	4.486	119	-21
VI- Operazioni di gestione di fondi pensione	495	-	535	32	1	4
Vita e capitalizzazione	73.471	-	41.235	43.068	579	697
Danni	36.309	-	677	22.646	1.373	27
TOTALE	109.780	-	41.912	65.714	1.952	724

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Sono assicurazioni di cui ai rami I e II connesse con fondi di investimento.

(b) Di cui all'art. 1, n. 1 - lettera d) direttiva Cee n. 79/267.

(c) Di cui all'art. 40 d.lgs. n. 174/95.

Tavola 20.15 - Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici - Gestione vita e danni - Portafoglio complessivo
 (a) - Anno 2005 (valori assoluti in milioni di euro e composizioni percentuali)

ANNI VOCI ECONOMICHE	Totale attivo			Composizioni percentuali		
	Gestione vita	Gestione danni	Totale (a)	Gestione vita	Gestione danni	Totale
2001	244.184	86.128	338.195	72,2	25,5	97,7
2002	278.514	91.614	370.128	75,2	24,8	100,0
2003	326.585	95.280	421.865	77,4	22,6	100,0
2004	368.491	99.231	467.722	78,8	21,2	100,0
2005 - PER VOCE ECONOMICA						
ATTIVO						
Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	-	3	3	-	100,0	100,0
Attivi immateriali	2.171	1.621	3.792	57,3	42,7	100,0
Investimenti	247.107	75.788	322.895	76,5	23,5	100,0
<i>Terreni e fabbricati</i>	1.034	4.736	5.770	17,9	82,1	100,0
<i>Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate</i>	18.270	22.313	40.583	45,0	55,0	100,0
- Azioni e quote di imprese	16.590	21.765	38.355	43,3	56,7	100,0
- Obbligazioni emesse da imprese	1.412	376	1.788	79,0	21,0	100,0
- Finanziamenti ad imprese	268	172	440	60,9	39,1	100,0
Altri investimenti finanziari	215.658	48.454	264.112	81,7	18,3	100,0
- Azioni e quote di imprese	10.250	5.342	15.592	65,7	34,3	100,0
- Quote di fondi comuni di investimento	8.245	2.569	10.814	76,2	23,8	100,0
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	193.585	37.262	230.847	83,9	16,1	100,0
- Finanziamenti	1.707	220	1.927	88,6	11,4	100,0
- Quote di investimenti comuni	-	-	-	-	-	-
- Depositi presso enti creditizi	874	2.356	3.230	27,1	72,9	100,0
- Investimenti finanziari diversi	997	705	1.702	58,6	41,4	100,0
Depositi presso imprese cedenti	12.145	285	12.430	97,7	2,3	100,0
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio derivante dalla gestione dei fondi pensione	136.569	-	136.569	100,0	-	100,0
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	12.543	7.524	20.067	62,5	37,5	100,0
<i>Rami danni</i>	-	7.524	7.524	-	100,0	100,0
<i>Rami vita</i>	12.543	-	12.543	100,0	-	100,0
Crediti	7.008	13.682	20.690	33,9	66,1	100,0
Altre attività	9.557	5.435	14.992	63,7	36,3	100,0
Totale attivo	414.955	104.053	519.008	80,0	20,0	100,0
PASSIVO						
Patrimonio netto	26.777	23.889	50.666	52,9	47,1	100,0
<i>di cui: Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente</i>	7.097	5.534	12.631	56,2	43,8	100,0
<i>di cui: Utile (o perdita) dell'esercizio</i>	2.865	2.829	5.694	50,3	49,7	100,0
Passività subordinate	2.119	972	3.091	68,6	31,4	100,0
Riserve tecniche	231.090	65.819	296.909	77,8	22,2	100,0
<i>Rami danni</i>	-	65.819	65.819	-	100,0	100,0
- Riserva premi	-	14.634	14.634	-	100,0	100,0
- Riserva sinistri	-	50.842	50.842	-	100,0	100,0
- Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	23	23	-	100,0	100,0
- Altre riserve tecniche	-	71	71	-	100,0	100,0
- Riserve di perequazione	-	149	149	-	100,0	100,0
<i>Rami vita</i>	231.090	-	231.090	100,0	-	100,0
- Riserve matematiche	225.880	-	225.880	100,0	-	100,0
- Riserva premi delle assicurazioni complementari	80	-	80	100,0	-	100,0
- Riserva per somme da pagare	2.994	-	2.994	100,0	-	100,0
- Riserva per partecipazioni agli utili e ai ristorni	68	-	68	100,0	-	100,0
- Altre riserve tecniche	2.068	-	2.068	100,0	-	100,0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	136.413	-	136.413	100,0	-	100,0
Depositi ricevuti da riassicuratori e altre passività	5.744	10.810	16.554	34,7	65,3	100,0
Altri elementi del passivo	12.812	2.563	15.375	83,3	16,7	100,0
Totale passivo	414.955	104.053	519.008	80,0	20,0	100,0

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Dall'anno 2002 il totale vita e danni presentato in questa tavola non comprende le "riassicuratrici specializzate".

Tavola 20.16 - Ramo danni - Premi contabilizzati dalle imprese assicuratrici per regione (a) - Anno 2005
(in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Responsabilità civile auto e natanti Premi contabilizzati	Totale rami Premi contabilizzati
2001	15.344	29.926
2002	16.653	32.415
2003	17.646	34.213
2004	18.087	35.411
2005 - PER REGIONE		
Piemonte	1.342	2.969
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	66	127
Lombardia	3.151	7.927
Trentino-Alto Adige	287	650
<i>Bolzano/Bozen</i>	133	316
<i>Trento</i>	154	334
Veneto	1.514	3.020
Friuli-Venezia Giulia	352	719
Liguria	519	1.236
Emilia-Romagna	1.530	3.176
Toscana	1.370	2.504
Umbria	272	492
Marche	517	862
Lazio	1.980	4.064
Abruzzo	351	563
Molise	74	107
Campania	1.458	2.034
Puglia	1.008	1.413
Basilicata	133	191
Calabria	471	656
Sicilia	1.199	1.699
Sardegna	447	649
ITALIA	18.041	35.058
Nord	8.761	19.824
Centro	4.139	7.922
Mezzogiorno	5.141	7.312
Direzioni generali (b)	157	1.251
TOTALE	18.198	36.309

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Premi contabilizzati dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze in Italia di imprese con sede legale in uno stato terzo rispetto all'Ue.

(b) Sono attribuiti alla direzione i premi relativi ai rischi assunti in Lps, nonché i premi relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'Ue di imprese con sede legale in Italia.

Tavola 20.17 - Rami vita - Premi contabilizzati dalle imprese assicuratrici per regione (a) - Anno 2005 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Assicurazioni individuali		Assicurazioni collettive		Totale premi contabilizzati
	Numero polizze	Premi contabilizzati	Numero teste assicurate	Premi contabilizzati	
2001	19.306.962	44.023	8.191.933	2.306	46.329
2002	19.898.247	51.981	6.713.250	3.313	55.294
2003	21.309.890	58.240	7.229.520	4.540	67.280
2004	21.937.864	60.452	6.062.832	5.175	65.627
2005 - PER REGIONE					
Piemonte	2.129.787	6.051	477.851	316	6.367
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	56.215	154	8.803	6	160
Lombardia	5.348.126	15.605	2.591.556	1.815	17.420
Trentino-Alto Adige	342.700	791	53.434	17	808
<i>Bolzano/Bozen</i>	379
<i>Trento</i>	429
Veneto	2.295.228	6.962	128.252	202	7.164
Friuli-Venezia Giulia	502.293	1.634	25.689	30	1.664
Liguria	671.927	1.788	53.088	85	1.873
Emilia-Romagna	1.928.372	5.974	154.768	251	6.225
Toscana	1.587.903	4.509	1.664.430	155	4.664
Umbria	352.476	899	15.092	145	1.044
Marche	636.938	1.440	33.568	54	1.494
Lazio	1.945.847	5.907	526.499	434	6.341
Abruzzo	391.936	778	38.859	26	804
Molise	113.521	229	2.655	7	236
Campania	1.611.106	3.815	86.216	42	3.857
Puglia	1.065.277	2.904	70.543	44	2.948
Basilicata	170.964	345	5.952	3	348
Calabria	511.064	1.126	29.222	14	1.140
Sicilia	1.322.530	2.904	65.794	39	2.943
Sardegna	360.286	755	32.615	13	768
ITALIA	23.344.496	64.570	6.064.886	3.698	68.268
Nord	13.274.648	38.959	3.493.441	2.722	41.681
Centro	4.523.164	12.755	2.239.589	788	13.543
Mezzogiorno	5.546.684	12.856	331.856	188	13.044
Direzioni generali (b)	113.867	2.810	1.565.006	2.393	5.203
TOTALE	23.458.363	67.380	7.629.892	6.091	73.471

Fonte: Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie (E)

(a) Premi contabilizzati dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze in Italia di imprese con sede legale in uno stato terzo rispetto all'Ue.

(b) Sono attribuiti alla direzione anche i premi relativi ai rischi assunti all'estero dalle imprese di assicurazione nazionali in regime di Lps e i premi relativi ai rischi assunti da sedi secondarie istituite nell'Ue delle imprese di assicurazione nazionali.

Tavola 20.18 - Componenti italiane degli aggregati monetari dell'area dell'euro: residenti italiani e del resto dell'area (a) - Anni 2003-2006 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni tendenziali)

COMPONENTI ITALIANE	2003	2004	2005	2006
CONSISTENZE A FINE ANNO				
Circolante e depositi in conto corrente (b)	616.242	663.072	722.618	774.118
Depositi con durata prestabilita fino a due anni	43.956	45.664	48.860	59.894
Depositi rimborsabili con preavviso fino a tre mesi	165.919	184.358	203.883	214.422
Totale	826.117	893.094	975.361	1.048.434
Pronti contro termine	68.469	71.318	75.190	95.337
Quote di fondi comuni monetari	105.462	98.789	86.638	74.212
Obbligazioni con scadenza fino a due anni e titoli di mercato monetario (c)	7.195	3.480	3.495	13.714
Totale passività monetarie	1.007.243	1.066.681	1.140.684	1.231.697
VARIAZIONI TENDENZIALI				
Circolante e depositi in conto corrente (b)	-	7,6	9,0	7,1
Depositi con durata prestabilita fino a due anni	-	3,9	7,0	22,6
Depositi rimborsabili con preavviso fino a tre mesi	-	11,1	10,6	5,2
Totale	-	8,1	9,2	7,5
Pronti contro termine	-	4,2	5,4	26,8
Quote di fondi comuni monetari	-	-6,3	-12,3	-14,3
Obbligazioni con scadenza fino a due anni e titoli di mercato monetario (c)	-	-51,6	0,4	292,4
Totale passività monetarie	-	5,9	6,9	8,0

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Tutte le voci della tavola sono riferite alle passività delle Istituzioni finanziarie monetarie (Ifm) italiane e delle Poste nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie" dell'intera area dell'euro incluse in M3. Le principali differenze rispetto alla definizione del settore emittente adottata in precedenza in Italia sono costituite dall'inclusione, tra le componenti della moneta, delle passività dei fondi comuni monetari e dei depositi dei settori detentori presso l'eurosistema. Il "settore detentore" comprende tutti i soggetti residenti nell'area dell'euro che non rientrano tra le Ifm o le Amministrazioni pubbliche centrali. La definizione di "settore detentore di attività monetarie" coincide sostanzialmente con quella del settore non statale utilizzata in precedenza dalla Banca d'Italia, con l'eccezione rilevante dei fondi comuni, che non vi erano compresi.

(b) Comprende i biglietti della Banca d'Italia e le monete del Tesoro.

(c) La voce è calcolata sottraendo dal totale al passivo delle Ifm italiane l'ammontare detenuto dalle Ifm italiane stesse. Non essendo disponibile nelle segnalazioni alla Bce l'ammontare nel portafoglio delle Ifm del resto dell'area e in quello del settore "Amministrazioni centrali", non è possibile calcolare con precisione l'ammontare detenuto dal "settore detentore delle attività monetarie".

Tavola 20.19 - Attività finanziarie dei residenti italiani - Anni 2003-2006 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni tendenziali)

MEZZI DI PAGAMENTO	2003	2004	2005	2006
CONSISTENZE A FINE ANNO				
Attività monetarie (a)	1.001.757	1.059.465	1.133.447	1.220.603
Altri depositi (b)	36.584	32.500	27.775	25.314
Bot	17.376	29.289	12.707	25.594
Titoli di Stato (c)	366.269	370.248	315.291	320.595
Altre obbligazioni (d)	408.041	456.185	509.050	573.607
Altre attività finanziarie	13.965	13.421	13.779	13.923
Totale attività finanziarie	1.843.992	1.961.108	2.012.049	2.179.636
VARIAZIONI TENDENZIALI				
Attività monetarie (a)	-	5,8	7,0	7,7
Altri depositi (b)	-	-11,2	-14,5	-8,9
Bot	-	68,6	-56,6	101,4
Titoli di Stato (c)	-	1,1	-14,8	1,7
Altre obbligazioni (d)	-	11,8	11,6	12,7
Altre attività finanziarie	-	-3,9	2,7	1,0
Totale attività finanziarie	-	6,4	2,6	8,3

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Attività incluse in M3 detenute da residenti italiani.

(b) Non inclusi nella moneta.

(c) Titoli di Stato a medio e lungo termine (incluse le vendite pronti contro termine).

(d) Obbligazioni non incluse nelle attività monetarie.

Tavola 20.20 - Credito totale dei residenti italiani - Anni 2002-2006 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni tendenziali)

VOCI ECONOMICHE	2002	2003	2004	2005	2006
CONSISTENZE A FINE ANNO					
Finanziamenti interni (a)	1.032.522	1.147.169	1.224.497	1.347.799	1.506.315
Debito sull'interno delle Amministrazioni pubbliche italiane	1.266.109	1.289.854	1.336.976	1.399.621	1.471.769
Totale	2.298.631	2.437.023	2.561.473	2.747.420	2.978.084
VARIAZIONI TENDENZIALI					
Finanziamenti interni (a)	-	11,1	6,7	10,1	11,8
Debito sull'interno delle Amministrazioni pubbliche italiane	-	1,9	3,7	4,7	5,2
Totale	-	6,0	5,1	7,3	8,4

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Prestiti delle Ifm agli "altri residenti" e obbligazioni collocate sull'interno dagli "altri residenti".

Tavola 20.21 - Tassi dei mercati monetario, interbancario e dei valori mobiliari - Anni 2002-2006

VOCI	2002	2003	2004	2005	2006
BOT (a)					
Scadenza a tre mesi	3,15	2,21	1,99	2,04	2,78
Scadenza a sei mesi	3,25	2,17	2,04	2,15	3,15
Scadenza a dodici mesi	3,37	2,21	2,17	2,23	3,29
Altre emissioni (b)	3,47	2,28	1,96	2,07	2,76
Medio	3,26	2,19	2,08	2,17	3,18
TASSI INTERBANCARI (c)					
Overnight	3,27	2,32	2,05	2,09	2,83
Un mese	3,30	2,35	2,08	2,14	2,95
Tre mesi	3,32	2,33	2,10	2,18	3,09
Sei mesi	3,35	2,31	2,15	2,24	3,24
Dodici mesi	3,49	2,35	2,22	2,38	3,47
VALORI MOBILIARI					
Cct a tasso variabile	3,37	2,30	2,14	2,26	3,26
Cct in Ecu	-	-	-	-	-
Btp	4,95	4,28	4,28	3,64	4,11
Ctz	3,49	2,30	2,25	2,27	3,36
Obbligazioni di banche a tasso fisso	4,90	3,87	3,59	-	-

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Tassi medi ponderati di aggiudicazione.

(b) Bot con durata diversa da tre, sei e dodici mesi.

(c) Media semplice dei tassi rilevati giornalmente sul Mid.

Tavola 20.22 - Media dei cambi in Italia per paese estero - Anni 2003-2006 (quantità di valuta estera per unità di euro)

PAESI	Unità monetarie estere	Medie annue (a)				Variazioni percentuali		
		2003	2004	2005	2006	2004/2003	2005/2004	2006/2005
EUROPA - UNIONE EUROPEA								
DI CUI UEM (b)								
Austria	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Belgio	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Finlandia	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Francia	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Germania	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Grecia	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Irlanda	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Lussemburgo	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Portogallo	Euro	-	-	-	-	-	-	-
Spagna	Euro	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA								
Danimarca	Corona	7,431	7,440	7,452	7,459	0,1	0,2	0,1
Regno Unito	Sterlina	0,692	0,679	0,684	0,682	-1,9	0,7	-0,3
Svezia	Corona	9,124	9,124	9,282	9,254	0,0	1,7	-0,3
ALTRI PRINCIPALI PAESI EUROPEI								
Federazione Russa	Rublo Russia	34,665	35,808	35,186	34,112	3,3	-1,7	-3,1
Norvegia	Corona	8,003	8,370	8,009	8,047	4,6	-4,3	0,5
Serbia	Dinaro serbo	68,217	72,279	83,093	84,396	6,0	15,0	1,6
Svizzera	Franco	1,521	1,544	1,548	1,573	1,5	0,3	1,6
AFRICA								
Algeria	Dinaro	85,480	87,915	90,703	91,436	2,8	3,2	0,8
Egitto	Lira	6,616	7,692	7,209	7,211	16,3	-6,3	0,0
Marocco	Dirham	10,812	11,013	11,014	11,037	1,9	0,0	0,2
Nigeria (c)	Naira	148,399	165,342	164,725	161,287	11,4	-0,4	-2,1
Repubblica del Sudafrica	Rand	8,532	8,009	7,918	8,531	-6,1	-1,1	7,7
AMERICA								
Argentina	Peso	3,327	3,659	3,635	3,860	10,0	-0,7	6,2
Brasile	Real	3,468	3,634	3,034	2,733	4,8	-16,5	-9,9
Canada	Dollaro	1,582	1,617	1,509	1,424	2,2	-6,7	-5,6
Colombia	Peso	3.283,570	3.295,820	2.890,740	2.965,860	0,4	-12,3	2,6
Messico	Nuovo peso	12,210	14,033	13,560	13,964	14,9	-3,4	3,0
Stati Uniti d'America	Dollaro	1,131	1,244	1,244	1,256	10,0	0,0	1,0
Venezuela	Bolivar	1.829,430	2.337,200	2.620,660	2.696,150	27,8	12,1	2,9
ASIA								
Arabia Saudita	Ryal	4,236	4,658	4,664	4,709	10,0	0,1	1,0
Filippine	Peso	61,335	69,705	68,492	64,379	13,6	-1,7	-6,0
Giappone	Yen	130,971	134,445	136,849	146,015	2,7	1,8	6,7
India	Rupia	53,053	56,338	54,829	56,910	6,2	-2,7	3,8
Iran	Rial	9.274,770	10.717,300	11.148,900	11.515,500	15,6	4,0	3,3
Iraq (c)	Dinaro	0,352	1.500,650	1.826,460	1.843,320	-	21,7	0,9
Pakistan	Rupia	65,277	72,625	74,146	75,715	11,3	2,1	2,1
Thailandia	Baht	46,898	50,052	50,063	47,594	6,7	0,0	-4,9
Turchia (d)	Lira	1.694.851	1.777.052	1,677	1,809	4,9	-	7,9
OCEANIA								
Australia	Dollaro	1,738	1,690	1,632	1,667	-2,8	-3,4	2,1
Nuova Zelanda	Dollaro	1,944	1,873	1,766	1,937	-3,7	-5,7	9,7

Fonte: Ufficio italiano cambi

(a) Media aritmetica semplice delle medie mensili comunicate dall'Ufficio italiano cambi.

(b) Dal 1° gennaio 1999, con l'entrata in vigore dell'euro, tra i paesi aderenti all'Unione economica e monetaria - Uem - (Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Germania, Francia, Portogallo, Spagna, Finlandia, Austria e Italia) il tasso di cambio è fisso. Dal mese di gennaio 2001 anche la Grecia fa parte dei paesi aderenti all'Uem. Il 1° gennaio 2002 vengono immesse sul mercato le nuove banconote e monete dell'euro e inizia così, in ogni stato partecipante, la doppia circolazione dell'euro e delle rispettive valute nazionali con durata differente da stato a stato. Dal 1° marzo 2002 l'euro è l'unica valuta avente corso legale nell'Unione economica e monetaria.

(c) A partire da gennaio 2000 le quotazioni si riferiscono a cambi di mercato.

(d) Dal 1° gennaio 2005 la lira turca è stata sostituita dalla nuova lira turca con un rapporto di conversione pari a una nuova lira per un milione di "vecchie" lire turche. La vecchia valuta ha cessato di avere corso legale il 31 dicembre 2005.

Tavola 20.23 - Moneta per paese al 31 dicembre 2005 (salvo diversa indicazione)

PAESI	Unità monetarie (Um)	Depositi (miliardi di Um)	Circolazione (a) (miliardi di Um)	Riserve (milioni di \$ Usa)	Quota presso il Fmi (b) (milioni di Dps)	Saggio ufficiale di sconto % annuo	Riserve su circolazione %
EUROPA - UNIONE EUROPEA DI CUI UEM							
Italia	Euro	873,92	688,45	65.954	7.056	11,36
Austria	Euro	225,71	88,30	11.828	1.872	15,89
Belgio	Euro	321,99	100,61	11.996	4.605	14,14
Finlandia	Euro	87,95	58,96	11.399	1.264	22,93
Francia	Euro	1.296,69	506,20	74.360	10.739	17,42
Germania	Euro	2.397,40	875,30	101.676	13.008	13,78
Grecia	Euro	176,50	113,32	2.287	823	2,39
Irlanda	Euro	154,20	71,84	869	838	1,43
Lussemburgo	Euro	185,35	72,99	279	279	0,45
Paesi Bassi	Euro	599,58	208,45	20.586	5.162	11,71
Portogallo	Euro	151,62	68,39	10.364	867	17,97
Spagna	Euro	1.079,86	559,40	17.228	3.049	3,65
ALTRI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA							
Danimarca	Corona	904,40	643,62	34.028	1.643	2,25	33,24
Regno Unito	Sterlina	1.627,69	43.600	10.739	-
Svezia	Corona	1.265,35	1.073,48	24.890	2.396	1,50	18,45
ALTRI PRINCIPALI PAESI EUROPEI							
Federazione Russa	Rublo	5.211,88	3.858,50	182.240	5.945	12,00	136,07
Norvegia	Corona	46.986	1.672	4,25
Svizzera	Franco	648,89	238,56	57.639	3.459	0,73	31,55
AFRICA							
Algeria	Dinaro	3.118,66	2.418,20	56.582	1.255	4,00	170,85
Egitto	Lira	453,9	101,14	21.388	944	10,00	121,57
Marocco	Dirham	385,45	375,66	16.467	588	3,25	40,39
Nigeria	Naira	2.067,88	1.541,65	28.295	1.753	13,00	238,21
Repubblica del Sudafrica	Rand	893,71	291,52	20.630	1.869	7,00	45,03
AMERICA							
Argentina	Peso	123,19	71,28	28.087	2.117	118,61
Brasile	Real	504,76	144,68	53.799	3.036	25,34	84,67
Canada	Dollaro	2.045,13	416,35	33.018	6.369	3,50	9,22
Colombia	Peso	74.774,20	34.140,70	14.955	774	10,75	99,82
Messico	Nuovo peso	2.002,10	865,99	74.054	2.586	90,86
Stati Uniti d'America	Dollaro	8.550,30	1.344,20	65.120	37.150	5,16	4,84
Venezuela	Bolivar	59.478,00	42.922,00	29.637	2.659	28,50	148,27
ASIA							
Arabia Saudita	Ryal	485,25	284,57	26.760	6.986	-	35,26
Filippine	Peso	2.588,39	620,22	18.494	880	5,70	159,59
Giappone	Yen	968.620,00	436.290,00	835.506	13.313	0,10	22,71
India	Rupia	19.861,14	7.212,90	136.026	4.158	6,00	86,11
Iran	Rial	593.126,00	260.656,00	-	1.497	-
Iraq	Dinaro	-	-	12.201	1.188	-	-
Pakistan	Rupia	2.450,51	2.306,84	10.948	1.034	9,00	28,4
Thailandia	Baht	7.043,50	863,00	52.965	1.082	5,50	247,98
Turchia	Nuova lira	223,61	40,86	52.491	964	23,00	173,81
OCEANIA							
Australia	Dollaro	694,07	268,90	43.257	3.236	11,94
Nuova Zelanda	Dollaro	143,87	22,47	8.893	895	7,25	27,51

Fonte: Banche e mercato monetario e finanziario (E)

(a) Per la circolazione si riporta il dato corrispondente alla voce money, costituita dalla circolazione monetaria (currency) e dai depositi disponibili (deposits money). I depositi disponibili comprendono generalmente i depositi in c/c sia ordinari che postali e gli assegni circolari. I depositi a risparmio (i quali corrispondono alla voce quasi money), aggiunti a quelli disponibili danno i depositi complessivi sopra riportati. Le riserve sono costituite dai diritti speciali di prelievo, dalle posizioni di riserva nel Fmi, dalle divise estere e dalle valutazioni nazionali delle giacenze d'oro.

(b) La quota determina il diritto di voto presso il Fmi e la limitazione all'uso delle risorse del fondo stesso.